

Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati relativi alla relazione semestrale consolidata, alla relazione semestrale delle imprese che redigono il bilancio individuale secondo gli IAS a partire dall'esercizio 2006 ed al Modulo 4 di vigilanza del Bilancio Consolidato

Il presente documento fornisce le indicazioni per la trasmissione informatica dei dati in argomento.

### 1. Relazione semestrale.

I *file* che compongono la trasmissione, oltre a quelli previsti dalla Circolare 380 D/1999 per la relazione semestrale individuale, devono essere denominati

- SECaaaa6.ccc, contenente i dati di tutti i prospetti ad eccezione di quelli denominati "Area di consolidamento", "Dettaglio delle partecipazioni non consolidate" e "Dettaglio delle partecipazioni";
- PRCaaaa6.ccc, contenente i dati dei prospetti denominati "Area di consolidamento", "Dettaglio delle partecipazioni non consolidate" e "Dettaglio delle partecipazioni";

dove 'aaaa' rappresenta l'anno di bilancio e 'ccc' il codice della compagnia. I dati devono essere registrati in formato carattere secondo la codifica ASCII.

I tracciati *record* dei suddetti *file* sono riportati nell'Allegato 1.

Con riguardo alle disposizioni impartite con la Circolare 380 D/1999, nel *file* SEMaaaa6.ccc non dovranno più essere riportati i dati relativi allo Stato patrimoniale consolidato ed al Conto economico consolidato, rispettivamente codice schema 40 e 50 della tabella allegata alla citata circolare; risulta, inoltre, abrogata la trasmissione dei *file* PRAaaaa6.ccc e PRBaaaa6.ccc. Restano in vigore le altre disposizioni impartite dalla suddetta circolare.

Negli Allegati 2 e 3 sono riproposti i prospetti allegati al presente provvedimento con l'indicazione del codice attribuito a ciascuno di essi. Ad eccezione dei prospetti denominati "Area di consolidamento", "Dettaglio delle partecipazioni non consolidate" e "Dettaglio delle partecipazioni", all'interno di ciascun prospetto, nelle caselle destinate a contenere gli importi, sono riportati i codici con cui gli importi stessi devono essere identificati nella trasmissione informatica (codice voce); non vanno trasmessi gli importi corrispondenti a caselle prive di codice né gli importi pari a zero.

Nei citati Allegati viene, inoltre, fornita l'indicazione dei codici identificativi dei settori di attività presenti in alcuni prospetti.

Con riguardo alle regole di valorizzazione dei campi, in particolare per il livello di arrotondamento e per i segni con cui devono essere espressi gli importi, valgono le indicazioni contenute nelle norme per la trasmissione informatica dei dati del Bilancio Consolidato, allegate al Provvedimento 2404 del 22/12/2005.

### 2. Bilancio consolidato – Modulo 4 di vigilanza.

I dati del modulo in argomento devono essere riportati nel *file* BIL3XXXX.YYY di cui alla circolare 374 D/1999 e successive modificazioni, secondo le specifiche in essa contenute e

tenendo conto di quanto indicato nell'Allegato 4 per la valorizzazione dei campi "Modello" e "Codice voce".

### **3. Trasmissione dei dati.**

I *file* indicati nel presente documento e quelli da inviare ai sensi della circolare 380 D/1999 devono essere trasmessi via e-mail all'Istituto all'indirizzo di posta elettronica [dati.bilancio@isvap.it](mailto:dati.bilancio@isvap.it) nei termini previsti dalle citate normative.